

[28] Raymond Schwartz

Francese (1894-1973), direttore di banca, già esperantista prima della Prima guerra mondiale, collaboratore di molte riviste e redattore della famosa *La Pirato*, pubblicazione satirica, fu grande autore umorista e satirico. È almeno da ricordare la pièce cabarettistica *La verda kato* {"Il gatto verde"}.

Nacque a Metz, città della Lorena allora in mano alla Germania, in una famiglia di lingua francese. Ricevette un'ottima istruzione, e non solo parlava bene il francese ed il tedesco, ma imparò anche il latino ed il greco; molto presto divenne esperantista e cominciò a sognare ad un futuro di pace grazie all'esperanto. La prima guerra mondiale fu, per lui che fu soldato e dovette combattere sul fronte orientale, un'atroce disillusione. Dopo la guerra non rimase a Metz, nuovamente francese, ma si trasferì a Parigi, dove lavorò ed infine si pensionò come codirettore di un'importante banca.

Aveva in un certo senso una doppia identità: era infatti un uomo serio e competente nel proprio lavoro, ed allo stesso tempo recitava nei cabaret esperantisti, dove lui stesso creava molte scenette, al punto che molti esperantisti che lo conoscevano solo superficialmente, lo immaginavano un allegro beone (da [Wikipedia](#)).

Un sito in esperanto oggi ripropone *La Rido kaj Vervo de Raymond Schwartz*: <http://kabareto.esperanto.cc>.

Termometroj

Termometri

*Se vin mallaŭ das la kritiko,
Se vin atakas konkurenc',
Se kalumnias vin amiko,
Nu, ĝoju pri la konsekvenĉ',
Ĉar ĉio tio ja signifas,
Ke vi vivas!*

Se la critica ti infanga,
se ti attacca la concorrenza,
se un amico ti calunnia,
ebbene, gioisci della conseguenza,
perché tutto ciò significa
che sei vivo!

*Se bonon pri vi ĉiuj diras
Kaj nur parolas pri merit',
Se ĉiuj ŝajn-sincere miras:
"Ho, kia viro! kia sprit'!"
Videble, oni florojn portis,
Ĉar vi mortis!*

Se tutti dicono bene di te
e parlano solo di meriti,
se tutti si stupiscono e sembrano sinceri:
"Oh che uomo! che spirito!"
È possibile vedere che ti portano fiori,
perché sei morto!



La versione esperanto del famoso detto "ride bene chi ride ultimo" suona: *Plej bone ridas, kiu laste ridas* [1928].